

chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 17 febbraio 1966

Il Presidente della Giunta regionale
DALVIT

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
BIANCHI

LEGGE REGIONALE 17 febbraio 1966, n. 6

Modifiche ed integrazioni della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16, sull'esercizio del referendum per la costituzione di nuovi Comuni e per i mutamenti delle circoscrizioni comunali, della denominazione o del capoluogo dei Comuni.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Nel primo comma dell'art. 3 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 le parole: «... almeno 15 giorni...», sono sostituite con le parole: «... almeno 30 giorni...».

Art. 2

Nell'art. 5 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16, le parole: «... del Comune...», sono sostituite con le parole: «... dei Comuni interessati ed ivi residenti ».

Art. 3

Il primo comma dell'art. 6 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16, è sostituito dal seguente:

« Il diritto di voto è esercitato nella sezione elettorale nei cui elenchi l'elettore risulta iscritto a sensi dell'art. 7 ».

Nel secondo e terzo comma dello stesso articolo le parole: «... nelle liste...», sono sostituite con le parole «... negli elenchi...».

es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 17. Februar 1966

Der Präsident des Regionalausschusses
DALVIT

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
BIANCHI

REGIONALGESETZ vom 17. Februar 1966, Nr. 6

Abänderungen und Ergänzungen zum Regionalgesetz vom 7. November 1950, Nr. 16 über die Ausübung des Referendums für die Errichtung neuer Gemeinden und für die Änderung der Grenzen, der Benennung oder des Hauptortes der Gemeinden.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Im ersten Absatz des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 werden die Worte «... wenigstens 15 Tage...» durch die Worte «... wenigstens 30 Tage...» ersetzt.

Art. 2

Im Art. 5 des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 werden die Worte «... der Gemeinde eingetragen...» durch die Worte «... der betroffenen Gemeinden eingetragen und dort ansässig...» ersetzt.

Art. 3

Der erste Absatz des Art. 6 des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 wird durch den folgenden ersetzt:

« Das Wahlrecht wird in dem Wahlsprengel ausgeübt, in dessen Verzeichnissen der Wähler im Sinne des Art. 7 eingetragen ist ».

Im zweiten und dritten Absatz desselben Artikels werden die Worte «... in den Listen...» bzw. «... in den Sprengelwählerlisten...» durch die Worte «... in den Verzeichnissen...» bzw. «... in den Sprengelwählerverzeichnissen...» ersetzt.

Nel quarto comma dello stesso articolo le parole: «... elencati in una lista aggiuntiva da allegarsi alla lista...», sono sostituite con le parole: «... iscritti in un elenco aggiuntivo da allegarsi all'elenco...».

Art. 4

L'art. 7 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16, è sostituito dal seguente:

« Ai fini del referendum il Sindaco provvede per la compilazione di appositi elenchi di sezione comprendenti gli elettori di cui all'art. 5 della presente legge, in conformità alle istruzioni della Giunta regionale che devono prevedere l'iscrizione degli elettori nella sezione relativa al territorio in cui gli stessi hanno il domicilio.

Gli elenchi così compilati sono pubblicati, all'esame di chiunque ne abbia interesse, per 15 giorni consecutivi mediante deposito nella segreteria e contemporaneo avviso all'albo comunale. Entro lo stesso termine gli aventi diritto possono chiedere rettifiche o iscrizioni per eventuali omissioni.

La pubblicazione ha inizio con il trentesimo giorno precedente quello di votazione.

Tenute presenti le segnalazioni di cui al secondo comma ed in base ai dati degli atti elettorali del Comune, il Sindaco provvede, entro il secondo giorno antecedente a quello di votazione, all'aggiornamento degli elenchi elettorali di sezione che vengono con ciò definitivi ».

Art. 5

Nel primo comma dell'art. 10 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16, le parole: «... di cui almeno uno nelle liste della sezione...», sono sostituite con le parole «... di cui almeno uno negli elenchi della sezione...».

L'ultimo comma del medesimo articolo è sostituito dal seguente:

« La carica di Presidente e di scrutatore è obbligatoria. Il relativo compenso è fissato dalla Giunta comunale ».

Art. 6

Nel primo comma dell'art. 11 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16, sono soppresse le parole: «... per la compilazione dei verbali di votazione e di scrutinio ».

Im vierten Absatz desselben Artikels werden die Worte «... in eine Ergänzungsliste verzeichnet, die der Wählerliste...» durch die Worte «... in einem Ergänzungsverzeichnis eingetragen, das dem Wählerverzeichnis...» ersetzt.

Art. 4

Der Art. 7 des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 wird durch den folgenden ersetzt:

« Für die Zwecke des Referendums sorgt der Bürgermeister für die Aufstellung eigener Sprengelverzeichnisse, die die Wähler nach Art. 5 dieses Gesetzes umfassen, und zwar gemäß den Weisungen des Regionalausschusses, die die Eintragung der Wähler in den Wahlsprengel des Gebietes, in dem sie wohnhaft sind, vorsehen müssen.

Die derart aufgestellten Verzeichnisse werden für fünfzehn aufeinanderfolgende Tage durch Hinterlegung im Sekretariat und gleichzeitige Kundmachung an der Gemeindetafel veröffentlicht und können von jedem, der Interesse daran hat, eingesehen werden. Innerhalb derselben Frist können die Berechtigten Berichtigungen oder Eintragungen wegen allfälliger Auslassungen beantragen.

Die Veröffentlichung beginnt mit dem dreißigsten Tage vor dem Abstimmungstag.

Unter Berücksichtigung der Meldungen nach dem zweiten Absatz auf Grund der in den Wahlurkunden der Gemeinde enthaltenen Angaben sorgt der Bürgermeister bis zum zweiten Tag vor dem Abstimmungstag für die Berichtigung der Sprengelwählerverzeichnisse, die damit endgültig werden ».

Art. 5

Im ersten Absatz des Art. 10 des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 werden die Worte «... von denen wenigstens einer in der Liste des betreffenden Wahlsprengels...» durch die Worte «... von denen wenigstens einer in den Verzeichnissen des betreffenden Wahlsprengels...» ersetzt.

Der letzte Absatz desselben Artikels wird durch den folgenden ersetzt:

« Das Amt des Vorsitzenden und der Stimmzähler ist Pflicht. Die entsprechende Vergütung wird vom Gemeindeausschuß festgesetzt ».

Art. 6

Im ersten Absatz des Art. 11 des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 werden die Worte «... und die Protokolle über den Verlauf der Wahl und der Stimmzählung führt» gestrichen.

Art. 7

Nel primo comma dell'art. 12 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16, le parole «... della lista di sezione contenente l'elenco in ordine alfabetico, indistintamente...», sono sostituite con le parole: «...degli elenchi elettorali di sezione contenenti i nominativi, in ordine alfabetico, distintamente...», e le parole «... e paternità...», sono sostituite con le parole: «...e, in caso di omonimia, luogo e data di nascita...».

Art. 8

L'art. 18 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16, è sostituito dal seguente:

« La Commissione elettorale per il referendum si insedia un'ora prima dell'inizio della votazione.

Quando uno od entrambi gli scrutatori effettivi non siano presenti e non si possa provvedere alla loro sostituzione con gli scrutatori supplenti, il Presidente chiama in sostituzione alternativamente l'anziano ed il più giovane tra gli elettori presenti nel seggio.

Quindi vengono eseguite nel seguente ordine le operazioni in appresso indicate:

- a) viene constatata l'integrità del sigillo del plico contenente il bollo della sezione fornito dalla Regione;
- b) vengono timbrate con il bollo della sezione tante schede quanti sono gli iscritti nell'elenco elettorale di sezione;
- c) vengono riposte nell'urna, sita a sinistra del Presidente, le schede così autenticate;
- d) viene sigillata l'urna vuota, sita a destra del Presidente, lasciando solo aperto il foro per l'introduzione delle schede votate.

Durante le operazioni di cui al presente articolo, che devono essere eseguite nel più breve tempo, nessuno può allontanarsi dalla sala.

Il Presidente dell'ufficio dichiara quindi aperta la votazione ».

Art. 9

Nell'art. 21 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16, le parole: «... nelle liste...», sono sostituite con le parole: «... negli elenchi...».

Art. 7

Im ersten Absatz des Art. 12 des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 werden die Worte «... muß in jedem Wahlsprenkel die Sprengelliste in zweifacher Ausfertigung aufliegen, in welcher alle im betreffenden Sprengel wahlberechtigten Wähler in alphabetischer Reihenfolge ohne Unterscheidung...» durch die Worte «... müssen in jedem Wahlsprenkel die Sprengelwählerverzeichnisse in zweifacher Ausfertigung aufliegen, in welchen alle im betreffenden Sprengel wahlberechtigten Wähler in alphabetischer Reihenfolge mit Unterscheidung...» und die Worte «... und Vaterschaft...» durch die Worte «... und, bei Gleichnamigkeit, Ort und Zeit der Geburt...» ersetzt.

Art. 8

Der Art. 18 des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 wird durch den folgenden ersetzt:

« Die Wahlkommission für das Referendum tritt eine Stunde vor Beginn der Abstimmung ihr Amt an.

Wenn einer der wirklichen Stimmzähler oder beide nicht anwesend sind und ihre Ersetzung durch die Ersatzmänner nicht möglich ist, beruft der Vorsitzende an ihrer Stelle abwechselnd den ältesten und den jüngsten unter den im Wahlraum anwesenden Wählern.

Dann werden in der angegebenen Reihenfolge die nachstehenden Amtshandlungen durchgeführt:

- a) es wird die Unversehrtheit des Siegels des Umschlages festgestellt, der den von der Region beigestellten Sprengelstempel enthält;
- b) es werden so viele Stimmzettel mit dem Sprengelstempel versehen, als Wähler im Sprengelwählerverzeichnis eingetragen sind;
- c) die derart beglaubigten Stimmzettel werden in der auf der linken Seite des Vorsitzenden befindlichen Urne verwahrt;
- d) die auf der rechten Seite des Vorsitzenden befindliche leere Urne wird versiegelt, wobei nur die für die Aufnahme der abgegebenen Stimmzettel bestimmte Öffnung frei bleibt.

Während der Amtshandlungen nach diesem Artikel, die in der kürzestmöglichen Zeit durchzuführen sind, darf sich niemand aus dem Wahlraum entfernen.

Der Vorsitzende des Amtes erklärt sodann die Wahl für eröffnet ».

Art. 9

Im Art. 21 des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 sind die Worte «... in den Wählerlisten...» durch die Worte «... in den Wählerverzeichnissen...» ersetzt.

Art. 10

Nel secondo comma dell'art. 23 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16, le parole: « ... delle liste ... », sono sostituite con le parole: « ... degli elenchi ... ».

Art. 11

Nell'ultimo comma dell'art. 28 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16, le parole « ... dalle liste ... », sono sostituite con le parole « ... dagli elenchi ».

Art. 12

L'art. 29 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16, è soppresso.

Art. 13

Il primo comma dell'art. 31 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16, viene sostituito dal seguente:

« Ultimato lo scrutinio e chiuso il verbale delle operazioni per il referendum, il Presidente procede alla formazione di due plichi contenenti rispettivamente:

- 1° plico — copia del verbale delle operazioni di voto e di scrutinio;
 - schede votate, comprese quelle bianche e nulle;
 - copia dei fogli di scrutinio;
 - copia degli elenchi elettorali che hanno servito per la votazione.
- 2° plico — copia del verbale delle operazioni di voto e di scrutinio;
 - copia dei fogli di scrutinio;
 - copia degli elenchi elettorali che hanno servito per la votazione ».

Art. 14

Nella legge regionale 7 novembre 1950, n. 16, è inserito il seguente articolo 31 bis:

« Ai fini della validità del referendum è necessaria la partecipazione al medesimo della maggioranza degli elettori del Comune o dei Comuni interessati e, nel caso previsto dal secondo comma dell'art. 2 della presente legge, la partecipazione della maggioranza degli elettori della frazione che ha richiesto di essere eretta a Comune autonomo, rispettivamente degli elettori del territorio che verrebbe trasferito ad altro Comune.

Il referendum si intende abbia dato esito negativo qualora per la formula sottoposta a votazione non

Art. 10

Im zweiten Absatz des Art. 23 des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 wird das Wort « ... Wählerliste ... » durch das Wort « ... Wählerverzeichnis ... » ersetzt.

Art. 11

Im letzten Absatz des Art. 28 des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 wird das Wort « ... Sprengellisten ... » durch das Wort « ... Sprengelverzeichnissen ... » ersetzt.

Art. 12

Der Art. 29 des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 ist aufgehoben.

Art. 13

Der erste Absatz des Art. 31 des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 wird durch den folgenden ersetzt:

« Nach Beendigung der Stimmzählung und nach Fertigstellung der Niederschrift über den Verlauf der Abstimmung bereitet der Vorsitzende zwei Pakete folgenden Inhaltes vor:

1. Paket — Abschrift der Niederschrift über den Verlauf der Abstimmungen und der Stimmzählung;
 - abgegebene Stimmzettel, einschließlich der leeren und endgültigen;
 - Abschrift der Stimmzählblätter;
 - Abschrift der Wählerverzeichnisse, die für die Abstimmung verwendet wurden.
2. Paket — Abschrift der Niederschrift über den Verlauf der Abstimmung und der Stimmzählung;
 - Abschrift der Stimmzählblätter;
 - Abschrift der Wählerverzeichnisse, die für die Abstimmung verwendet wurden ».

Art. 14

Im Regionalgesetz vom 7. November 1950, Nr. 16 wird der folgende Art. 31 bis eingefügt:

« Für die Gültigkeit des Referendums ist es notwendig, daß die Mehrheit der Wähler der Gemeinde oder der betroffenen Gemeinden und, in dem im Art. 2 Abs. 2 dieses Gesetzes vorgesehenen Fall, die Mehrheit der Wähler der Fraktion, die um Errichtung zur selbständigen Gemeinde angesucht hat, bzw. der Wähler des Gebietes, das auf eine andere Gemeinde übergehen soll, daran teilnimmt.

Das Ergebnis des Referendums gilt als ableh-

sia stata raggiunta la percentuale di voti positivi di almeno il 50 per cento di quelli validamente espressi.

Nel caso in cui siano state sottoposte a votazione più formule, il referendum si intende abbia dato esito negativo per la formula o per le formule che non abbiano raggiunto la percentuale di voti validi positivi di cui al comma precedente ».

Art. 15

Nell'art. 33 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16, dopo le parole: « ... ad eccezione ... », sono inserite le parole: « ... del bollo di sezione ... ».

Art. 16

La dicitura « Disposizione finale » tra l'art. 33 e l'art. 34 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16, è soppressa.

Art. 17

Il secondo comma dell'art. 34 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16, è soppresso.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 17 febbraio 1966

Il Presidente della Giunta regionale
DALVIT

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
BIANCHI

nend, wenn der Vorschlag, über den abgestimmt wird, nicht wenigstens 50 vom Hundert der gültig abgegebenen Ja-Stimmen erhält.

Wenn über mehrere Vorschläge abgestimmt wird, gilt das Ergebnis des Referendums für den Vorschlag oder für die Vorschläge als ablehnend, die den im vorhergehenden Absatz vorgesehenen Hundertsatz gültiger Ja-Stimmen nicht erreichen »

Art. 15

Im Art. 33 des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 werden nach den Worten « ... mit Ausnahme ... » die Worte « ... des Sprengelstempels ... » eingefügt.

Art. 16

Die Überschrift « Schlußbestimmung » zwischen dem Art. 33 und dem Art. 34 des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 ist aufgehoben.

Art. 17

Der zweite Absatz des Art. 34 des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 ist aufgehoben.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 17. Februar 1966

Der Präsident des Regionalausschusses
DALVIT

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
BIANCHI

PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
DI TRENTO 11 febbraio 1966, n. 5484/14-A

Dichiarazione di decadenza del Consiglio comunale di Pozza di Fassa.

LA GIUNTA PROVINCIALE
in seduta dell' 11 febbraio 1966

Visto che n. 9 consiglieri del Comune di Pozza di Fassa hanno presentato le loro dimissioni dalla carica fin qui ricoperta;

Che il Consiglio comunale con deliberazione

n. 5 dd. 28 gennaio 1966 ha preso atto di tali dimissioni a' sensi dell'art. 14, 4° comma della legge regionale 21.10.1963, n. 29;

Considerato che in seguito a tale decisione il Comune di Pozza di Fassa, al quale sono assegnati n. 15 consiglieri (art. 2 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5) avendo perduto oltre la metà dei consiglieri assegnati, viene a trovarsi nell'ipotesi di cui all'art. 15 lett. b) della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, per cui il suo Consiglio decade;

Rilevato che a' sensi e per gli effetti dell'ultimo comma di tale articolo la Giunta provinciale è